



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

COMUNE DI PARONA

19 OTT 2021

PROT N. 6649

Cat Classe Fasc.

**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA COMUNALE
SUL TERMOUTILIZZATORE**

N. 3 del 17 luglio 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno diciasette del mese di luglio, alle ore 9,30

(addì 17/07/2021, ore 9,30)

si è riunita, c/o la Sala Consigliere del Comune regolarmente convocata a norma del vigente Regolamento per il suo funzionamento, la Commissione Consultiva Comunale sul Termoutilizzatore, nominata con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 04.02.2015.

La Commissione è composta dai sotto indicati componenti.

Risultano presenti:

Sindaco o suo delegato	PRESIDENTE					
	COMPONENTI EFFETTIVI			COMPONENTI SUPPLENTI		
		P	A		P	A
Consigliere Comunale Rappresentante di maggioranza	BONTEMPELLI Alessandra	X		PONTEL Matteo		X
Consigliere Comunale Rappresentante di minoranza	SOFFRITTI Renato	X				
Comune di Albonese Rappresentante	FRANCINI Maria Teresa		X	GARDINALI Stefano		X
Comune di Cilavegna Rappresentante	FALZONE Giovanna		X	DAVOLI Luca	X	
Comune di Mortara Rappresentante	FARINA Dott. Fabio		X	MASSUCCHI Arch. Renato		X
Comune di Vigevano Rappresentante	DELLA FONTANA Alberto		X			
Ambientalista	CASTAGNOLA Ing. Federico		X	ORLANDI Riccardo		X
Ambientalista	BASIRICO Daniele	X		BARONI Sergio Luigi	X	
Ambientalista	BERARDINELLO Gianfranco		X	GALLINA Massimo	X	
Tecnico esperto nel settore	GIAVAZZI Ing. Matteo		X			
Tecnico esperto nel settore	MARIN Ing. Roberto		X			
Rappresentante i cittadini	PARADISO Giuseppina Maria	X		CASTIGLIONI Andrea	X	
Rappresentante i cittadini	CARRUBBA Paolo	X		COLOMBO Marino		X

Comune di Parona Prot. n. 0006649 del 19-10-2021 arrivo Cat. 6 Cl. 9

Il Presidente della Commissione è identificato nel sindaco Dott. Marco Lorena

La Segretaria verbalizzante della Commissione è la Sig.ra Paradiso Giuseppina Maria

Sono inoltre presenti per Lomellina Energia Ing. Angeloni, Ing. Arrighi e Ing. Lanfranco Signorelli

O.d.G.:

- Analisi rapporto di gestione impianto II trimestre
- Visita Ispettiva ARPA
- Analisi dati ARPA
- Aggiornamento richiesta autorizzazione impianto di essiccazione fanghi
- Varie ed eventuali

Questa terza riunione dell'anno 2021 avviene in presenza presso la Sala Consigliare del Comune nel pieno rispetto di tutte le norme Covid.

Il Sig. Gallina a inizio seduta chiede, vista le numerose assenze odierne, facendo anche riferimento ad alcune email girate dopo aver ricevuto la corposa documentazione relativa al nuovo impianto fanghi solo pochi giorni prima della convocazione della commissione se è possibile rimandare la discussione di questo punto all'ordine del giorno.

Il Sindaco Dott. Lorena non accoglie la richiesta dicendo che per quanto riguarda le assenze le date delle riunioni della commissione vengono stabilite e fissate a inizio anno e quindi, salvo casi particolari ci si può organizzare per essere presenti.

Per quanto riguarda l'invio dei documenti da visionare da parte dei componenti della commissione si riserva di concordare con il personale del Comune procedure che portino a un invio più tempestivo dei documenti ricevuti e che sono di interesse della commissione anziché aspettare di inviare tutta la documentazione con la convocazione in modo che i componenti abbiano maggiore tempo per poter approfondire gli argomenti.

L'ing. Angeloni prende la parola e comincia a illustrare gli ultimi tre mesi di esercizio dicendo che non ci sono stati grossi problemi e si sono mantenuti i soliti standard. Visto il mercato dell'energia in continua oscillazione si è ritenuto opportuno variare il contratto esistente stipulandone uno a prezzo fisso.

Vien fatto notare che la linea 2 nei primi sei mesi ha ridotto l'emissione di NOX e dei vari inquinanti nei primi 6 mesi del 2021 rispetto agli anni precedenti.

Per quanto riguarda le polveri, sono state sostituite 600 maniche perché nel mese di maggio e poi anche in giugno si sono riscontrati dei problemi sulla filtrazione delle polveri stesse sulla linea 1 e quindi anche se i valori erano ben al di sotto dei limiti si è pensato di intervenire preventivamente.

Il Sig. Basiricò chiede se è possibile stabilire una durata dei filtri.

Viene risposto che è difficile stabilire a priori il ciclo di vita di un filtro a maniche perché le variabili in campo sono molteplici e dipendono dalla portata dei fumi trattati, dal combustibile introdotto in caldaia, dalle ore di funzionamento dell'impianto.

Vengono proiettate da parte di Lomellina Energia delle foto e dei filmati che ci aggiornano sui lavori di costruzione della Linea 3.

Il Sig. Soffritti chiede se la nuova linea darà una garanzia migliore riguardo al discorso incendi.

L'ing. Angeloni ricorda a proposito che il rischio 0 non esiste; si ritiene che sulla nuova linea si siano abbassate le probabilità di rischio incendio avendo diminuito i nastri trasportatori e le relative problematiche legate all'usura e al surriscaldamento dei vari cuscinetti, la fossa dei rifiuti sarà monitorata anche con termocamere e poi il tempo di stazionamento dei rifiuti risulterà minore.

La Sig.ra Paradiso chiede se alla luce della nuova normativa relativa ai nuovi rifiuti urbani ridefiniti e le vicende del CLIR si siano evidenziate delle variazioni dei quantitativi conferiti presso l'impianto o se si preveda un cambiamento.

Attualmente non si sono verificate variazioni significative nel conferimento dei rifiuti urbani. Sicuramente la situazione è in evoluzione e quindi oggetto di osservazione anche se al momento almeno nel medio periodo non si hanno sentori di grandi variazioni rispetto al passato rispetto ai conferimenti degli urbani rispetto ai rifiuti speciali non pericolosi.

Riguardo al monitoraggio dell'aria l'Ing. Signorelli porta a conoscenza della Commissione il fatto che a maggio 2021 fosse in scadenza la convenzione fra Lomellina Energia e ARPA riguardo alla manutenzione delle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria poste in un certo raggio dal temoutilizzatore.

Anche se nella nuova convenzione non era più stata rinnovato questo obbligo Lomellina Energia ha ritenuto di rinnovare con Arpa questa convenzione in essere con la nuova scadenza fissata al 2026.

Si rende noto che ARPA ha deciso di smantellare la centralina di Mortara posta all'interno dello stadio Comunale e poiché la sonda di rilevazione del PM 2,5 era ancora in ottime condizioni si è convenuto di portare questa nuova strumentazione presso la stazione di monitoraggio di Parona che quindi sarà in grado a giro di breve tempo di analizzare il PM 10 e anche il PM 2,5

Alcuni componenti della commissione hanno espresso delle perplessità sul fatto che venisse dismessa la centralina di Mortara ma viene precisato che il piano di monitoraggio e le relative centraline da utilizzare per le rilevazioni è stato stabilito da ARPA.

Il Sindaco dichiara che chiederà ufficialmente chiarimenti ad ARPA circa questa decisione.

Rispetto alla visita ispettiva di ARPA si segnala che sono state rilevate le seguenti criticità:

- 1) Discrepanza tra i codici dei rifiuti relativi alle ceneri leggere e quelle prodotte dal sistema di abbattimento mediante filtrazione. Nello specifico allo stato attuale il gestore esegue lo stoccaggio in modo separato (SI204) delle due frazioni, ma l'allontanamento avviene con unico codice CER 19.01.05* anziché con due distinti in base alla provenienza CER 19.01.05* e CER 19.01.13*. Si ritiene che il gestore debba relazionare circa i siti in cui sono stati avviati tali rifiuti e se fossero stati autorizzati ad accogliere tale fattispecie;
- 2) Allo stato attuale il monitoraggio delle acque degli scarichi sia parziali (PC1/PC2) che finale S1 non segue le tempistiche richieste dal D.lgs.152/06 e s.m.i. per i reflui recapitati in C.I.S. Il gestore esegue campionamenti istantanei con rubinetto posto all'esterno della vasca di accumulo. Il gestore sta attuando delle modifiche relative alle modalità di campionamento sulla base di quanto esposto nel par. 3.2 che si ritengono condivisibili;

- 3) Mancato inserimento dei dati del piano di monitoraggio e controllo per l'emissione E5/2 in servizio sino all'anno 2019 e successivamente dismessa per il ripristino dell'emissione E5. Il gestore ha attuato il ripristino immediatamente;

Come piano di miglioramento chiesto all' Azienda si evidenziano i punti sotto riportati:
Rispetto al materiale contaminato da radionuclidi naturali e segnalati dal portale, si raccomanda di provvedere alla modifica della procedura appena possibile nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa vigente (D.lgs. 101/2020 e D.lgs. 152/2006);

Si ritiene opportuno che il gestore valuti la possibilità di automatizzare le letture delle acque inviate allo scarico in modo da relazionarle con eventuali campionamenti del piano di monitoraggio effettuati durante i periodi di pioggia;

Il gestore dovrà infine produrre uno studio su medio periodo (tre mesi) inerente alla variabilità tra un campionamento istantaneo e uno mediato di tre ore al fine di risolvere la criticità del punto di campionamento che non consente un campionamento medio di 3 ore, dato il destino in C.I.S.

Passando poi all'aggiornamento sulla richiesta di autorizzazione di un impianto di essiccazione fanghi il Comune, nella persona del Sindaco precisa che la Giunta Comunale con la Delibera n. 80 ha deliberato:

DI APPROVARE, in ordine al Progetto di un impianto di trattamento di 137.500 t/anno di fanghi, finalizzato alla produzione di fanghi essiccati recuperabili energeticamente, le seguenti linee di indirizzo:

DI PROPORRE alla Regione, Ente responsabile della PAUR, le seguenti prescrizioni, al fine di migliorare le prestazioni ambientali della Ditta:

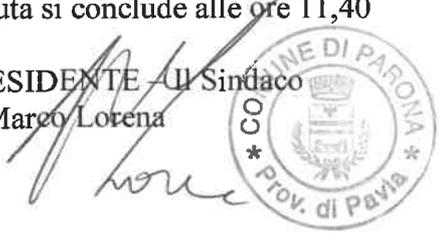
- a) Mantenimento a 380.000 ton/anno della massima quantità di rifiuti/fanghi inceneribili nelle Linee 1, 2 e Nuova Linea.
- b) Aggiornamento del limite per il parametro di emissione in atmosfera della Linea 2: NOx: da 200 a 80 mg/ Nm3 come valore limite e contemporanea prescrizione di un valore obiettivo di 50 mg/ Nm3;
- c) Studio olfattometrico secondo i criteri della "Field inspection" da eseguire dopo l'avvio dei primi tre essiccatori, e alla fine del completamento dell'installazione dei 5 essiccatori.

Dopo l'intervento del Sindaco l'Ing. Angeloni precisa che la richiesta relativa al valore obiettivo per gli NOX, viste le scelte fin qui fatte dal gestore dell'impianto di stare sempre ampiamente sotto dei limiti autorizzati è sembrata una forzatura. Rispetto alle relazioni tecniche presentate si precisa che un conto sono le valutazioni fatte dai costruttori per le performance degli impianti e altra cosa è cimentarsi con la gestione degli impianti con tutte le conseguenze, talvolta legali, che ne possono conseguire laddove di oltrepassino i valori limite.

Il Sindaco dice che l'Amministrazione Comunale ha richiesto in questi ultimi anni a tutte le aziende con in corso il rinnovo delle Autorizzazioni degli sforzi economici legati alla salvaguardia dell'Ambiente per il benessere dei cittadini; tutto questo fa parte di una dialettica che deve sempre essere portata avanti nel rispetto delle parti, anche se a volte i toni sembrano essere accesi la collaborazione con le Ditte è sempre da auspicare al fine di raggiungere una sintesi condivisa.

La seduta si conclude alle ore 11,40

IL PRESIDENTE - Il Sindaco
Dott. Marco Lorena



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Sig.ra Giuseppina Maria Paradiso

Giuseppina Maria Paradiso